

Sinergie e reti nel modello green

Il caso di una sinergia creata non solo per unire le forze ma per ottenere una maggiore competitività nella sfera della green energy che è ormai fin troppo gremita.

L'analisi di Alberto Mazzoni

Remo Monreale

L' "isola" delle green energy si può dire ormai piuttosto affollata. In un settore come quello dell'impiantistica, in sofferenza a causa della grave flessione edilizia, non sono stati pochi quelli che hanno guardato alle rinnovabili e al risparmio energetico come un'opportunità irrinunciabile. Per questo motivo, dopo i facili entusiasmi iniziali, il giro di vite degli ultimi conti energia e l'affollamento di aziende operanti nell'ambito, è diventato d'obbligo distinguersi. Alberto Mazzoni, titolare della Logo Service di Piacenza, spiega la strategia studiata insieme alla Electric Power per ottenere il livello più alto per gli impianti. «L'obiettivo della sinergia tra le due società – spiega Mazzoni – era quello di unire le forze contro la crisi economica per essere più competitivi. È nata, così, una collaborazione costante che ci ha permesso di elevare al massimo grado la



qualità della nostra proposta: in particolare realizziamo impianti tecnici, elettrici, termici, di contenimento dell'energia; svolgiamo attività di main contractor in quello che sono i processi e progetti legati a questo tipo di soluzione». Le due imprese piacentine possono vantare un andamento positivo, considerando le condizioni del settore. «Il

bilancio è soddisfacente: negli otto anni scorsi abbiamo lavorato per privati e con pubbliche amministrazioni, sfruttando le nostre capacità in materia di impianti di rinnovabili e risparmio energetico. Quindi il fatturato di entrambe le imprese si è attestato intorno al milione e mezzo di euro, rimanendo stabile nel triennio. Certo non è stato semplice raggiun-

gere questo traguardo: abbiamo fatto progettazione e realizzazione d'impianti, ma anche project financing, andando in cerca di investitori

nel tempo che hanno permesso di acquisire competenze anche piuttosto rare. «Investiamo dal sette all'otto per cento del fatturato in ricerca, strumentazione e formazione: è stato questo a tenerci a galla durante la fase recessiva. Puntiamo alla manutenzione degli impianti fotovoltaici, gestendo il servizio a 360 gradi».

Logo Service ed Electric Power propongono programmi di manutenzione predittiva, ordinaria e straordinaria sfruttando le migliori tecnologie presenti sul mercato: controllo e monitoraggio da remoto, termografia e analisi non distruttiva sui materiali; si eseguono analisi strumentali per la ricerca dei guasti e/o le anomalie dei sistemi utilizzando apparecchiature tra le più complete che il mercato possa offrire.

Al momento, la Logo Service sta progettando un impianto di trigenerazione presso un insediamento produttivo nella provincia di Piacenza. «È un impianto – spiega Mazzoni – di produzione di energia elettrica da motore alimentato a gas metano. Successivamente si recupera energia termica per il riscaldamento e poi produciamo freddo trasformando l'energia termica con un assorbitore».

quando non eravamo in grado di affrontare i costi da soli. Abbiamo cercato di individuare i punti di carenza nelle aziende esaminate, proponendo e realizzando soluzioni e quindi cercando anche i fondi che potessero finanziare queste attività». Se la strategia che ha portato alla sinergia è stata vincente, allo stesso modo sono stati decisivi gli investimenti fatti

Sotto, un dispositivo prodotto della Logo Service di Piacenza e un pannello operatore. Al centro, sistema di pannelli fotovoltaici www.logoserviceimpianti.eu



Stiamo realizzando un impianto di trigenerazione che produce di energia elettrica da motore alimentato a gas metano

Sulle prospettive future, Mazzoni si dimostra cautamente ottimista e indica gli obiettivi: «Sviluppare ancora l'impiantistica ad alta efficienza energetica è un dovere. In più stiamo allargando il nostro raggio d'azione anche nei paesi emergenti».